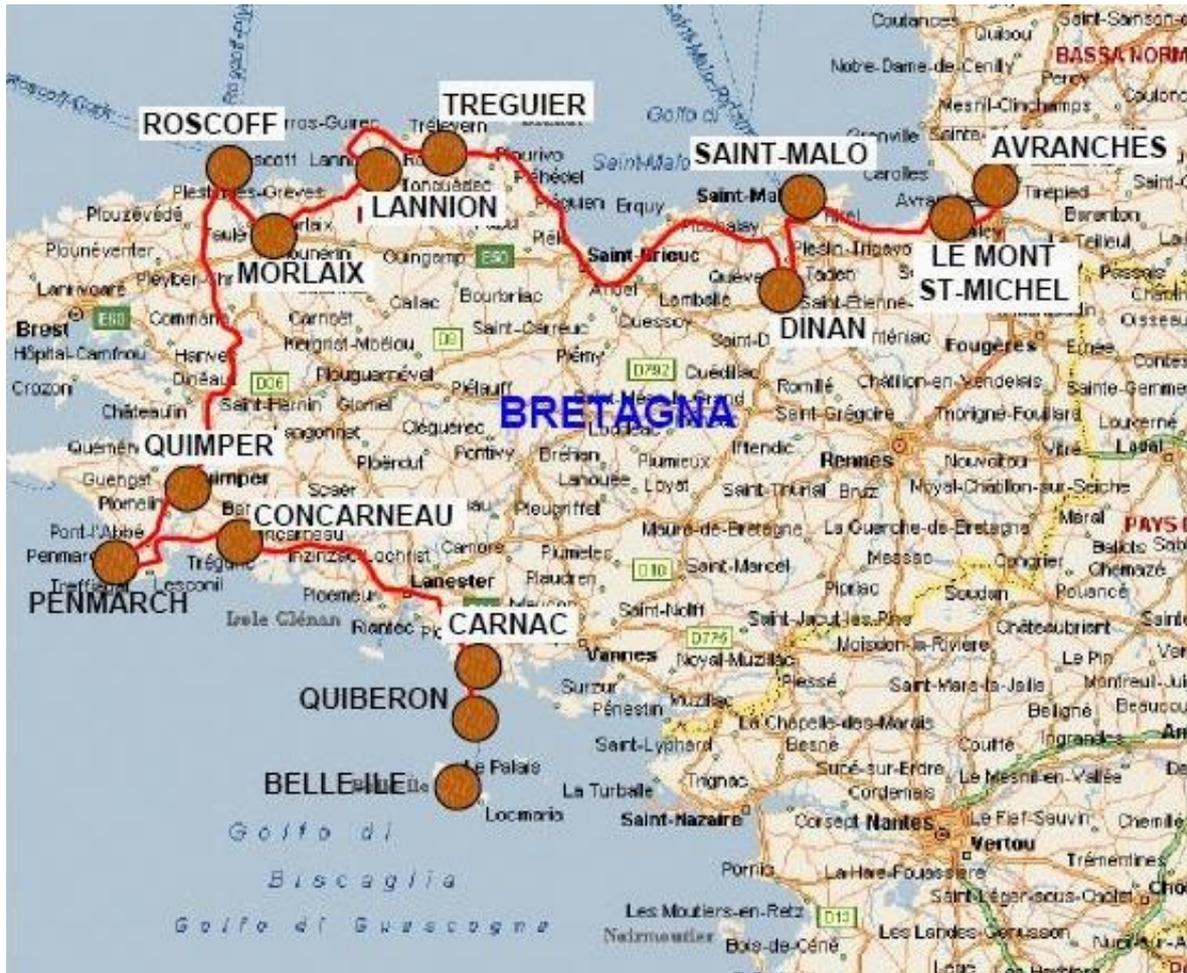


GLI ITINERARI DELL'ACCADEMIA



LUNGO LE STRADE DELLA BRETAGNA



Per percorrere questo itinerario si può partire da Le Mont S.Michel, ultima, spettacolare propaggine normanna proprio sul confine orientale con la Bretagna.

Qui consigliamo di alloggiare nel vicino, tranquillo e piacevole centro di Avranches, dalla cui piazza si gode l'infinito panorama del golfo e dell'abbazia di Le Mont S.Michel sulla cima del suo isolotto roccioso.

L'abbazia, famosissima e bellissima, piena di storia e di fascino, ma frequentatissima, può essere visitata con calma e con un'ulteriore aggiunta di suggestione, la sera dopo cena, godendo dei suoni e luci della notte e del rumore impetuoso della marea che va e viene.



Le Mont S.Michel

GLI ITINERARI DELL'ACCADEMIA

Da Le Mont S.Michel ci si può spostare dall'altro lato del golfo e raggiungere in breve la graziosa località balneare di Cancale (km 52) e da qui la bella città storica di St. Malo (km 66).

Di fronte a St. Malo, separata da quest'ultima dall'estuario della Rance, sorge Dinard, lussuosa località balneare.

Scendendo verso sud per una comoda strada di poco più di 20 chilometri si raggiunge la bellissima cittadina storica di Dinan (km 92), composta da un nucleo basso lungo la riva sinistra della Rance e da una parte alta dominata dal castello.

Da Dinan, per strade secondarie, si può raggiungere nuovamente la costa in direzione di St. Cast, fino ad arrivare al Cap Frehel (km 143), tra brughiere

e scogliere spettacolose, dove bisogna fermarsi per almeno qualche ora, o meglio per qualche giorno, per godere il mare, le scogliere, la natura e le ostriche bretoni.

Ad ovest di Cap Frehel, sempre percorrendo strade secondarie e tortuose, che occhieggiano il mare, si giunge a St. Brieuc (km 170), da cui si può prendere la costiera per Treguier (km

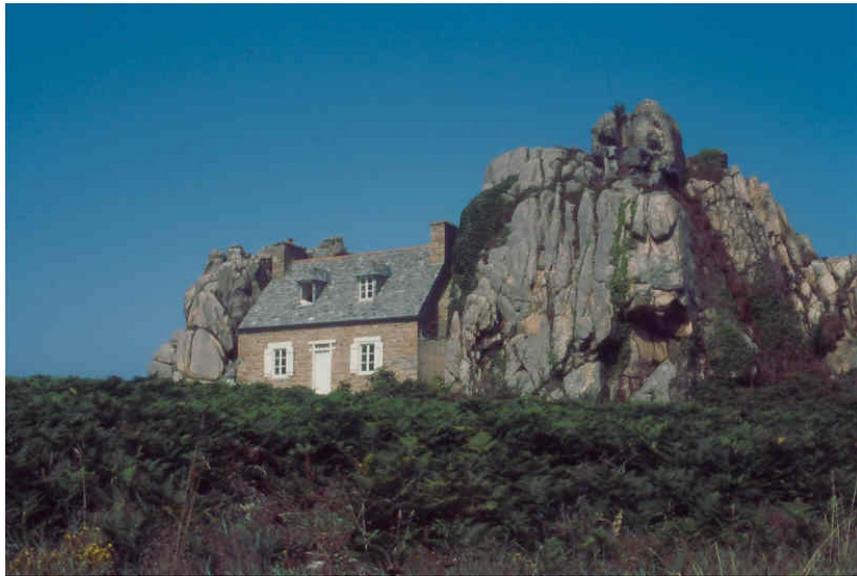


Dinan

231), antica, caratteristica cittadina bretone, in fondo ad uno stretto fiordo, con la gotico-fiammeggiante cattedrale di St. Tugdual.

Prima di dirigersi verso Lannion conviene deviare a nord-ovest per la costa di granito rosa e perdersi tra brughiere ed insenature alla ricerca della struggente casa tra le rocce.

Lannion (km 270) è un grosso borgo molto piacevole con case del '500 e del '600, da cui in breve si può



Casa nella roccia

raggiungere la bella cittadina di Morlaix (km 308), dalla quale per strade tortuose si arriva al porto di Roscoff, dove si possono osservare spettacolari maree nel porto-canale, sul lungo pontile sospeso e fino alle isole rocciose che chiudono la baia.

GLI ITINERARI DELL'ACCADEMIA



I Calvari di Bretagna

Scendendo verso sud si taglia l'estrema punta della Bretagna alla ricerca dei Calvari bretoni, girovagando tra altipiani leggermente ondulati e brulli non si possono perdere i piccoli centri di St. Thegonnec, Guimiliau e Pleyben, con i loro complessi parrocchiali e gli spettacolari calvari della fine del '500 e dell'inizio del '600.

Da Pleyben si arriva facilmente a Quimper (km 395), capoluogo del Finistere, in pittoresca posizione in fondo al lungo e stretto estuario dell'Odet, con la bella cattedrale di St. Corentin.

Quimper può essere sfruttata come base per interessanti escursioni verso la penisola di Cornovaglia, una delle zone più interessanti della Bretagna paesisticamente e folkloristicamente, spingendosi fino alla Pointe de Penmarc'h (km 428) attraverso i Pays Bigouden.

Dalla penisola di Cornovaglia si può raggiungere Concarneau (km 475), il primo porto della Francia per la pesca del tonno, con una splendida città murata del '500: la Ville Close.

D'agosto a Concarneau si tiene la festa del pesce azzurro, dove oltre che gustare il pesce appena pescato, si possono ammirare gli spettacolari costumi bretoni delle ragazze e degli uomini in festa.



Copricapi bretoni

GLI ITINERARI DELL'ACCADEMIA

Da qui si può prendere una lunga, ma comoda strada, in gran parte a quattro corsie, che attraverso Lorient, porta fino a Carnac (km 570), universalmente nota per i suoi monumenti megalitici: migliaia di menhir di roccia rozzamente squadrata allineati in lunghe file circa 25 secoli avanti Cristo.



la Belle Ile

Quindici chilometri sud di Carnac, attraverso una stretta penisola sabbiosa, è posta Quiberon (km 585), bella località balneare, da cui in un'ora di traghetto si raggiunge la Belle Ile, dove finisce il nostro itinerario e dalla quale non vorrete più venire via!

L'isola va percorsa in bicicletta, con continui e dolci saliscendi, tra scogliere a picco sull'oceano, baie sabbiose dove si può prendere il sole in solitudine e piccoli paesi fantastici, come Sauzon, dove ci si può perdere tra le delizie dei frutti di mare, le piccole case colorate, il faro bianco e rosso e le barche in dolce balia del mare.

Paolo Castellani